



Alla Sindaca
Avv. GALBIATI Alice

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cantù
NOVATI Serafino
e.mail: segreteria@comune.cantu.co.it

Interrogazione ex art. 73 regolamento

OGGETTO: - Interrogazione in merito all'affidamento all'avv. Zoppolato Maurizio dell'incarico per la difesa del Comune nel ricorso davanti alla Corte Europea.

La sottoscritta Consigliera Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare Cantù Civica, Cecilia Angela Volontè

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2019 n. 232, le funzioni di agente del Governo a difesa dello Stato italiano dinanzi alla Corte Europea dei diritti dell'uomo sono svolte dall'Avvocatura dello Stato, che può delegare un avvocato dello Stato;
- che, pertanto, la rappresentanza processuale della parte convenuta, di fronte ai giudizi della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, spetta allo Stato come soggetto giuridico e non agli Enti locali;
- che il Comune di Cantù, come si è appreso dalla stampa locale, ha affidato all'Avvocato Maurizio Zoppolato l'incarico per rappresentare e difendere il Comune nel ricorso 4311/2022 pendente avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo presentato dall'Associazione Assalam per l'importo di 10.960,00 (diecimilanovecentosessanta/00) euro;
- che l'incarico risulta affidato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 23 aprile 2024;

- che, poiché l'Avvocatura dello Stato già tutela gli interessi del Comune nel procedimento sopra indicato senza alcuna spesa per l'ente territoriale, l'affidamento di un mandato oneroso ad un legale appare ingiustificato, non essendovi, peraltro margine di intervento come parte terza interessata, secondo le previsioni dell'articolo 36, paragrafo 2 della Convenzione, in quanto i termini risulterebbero decorsi;
- che, pertanto, considerando che il procedimento è già in fase decisionale e prevede solo la presentazione di memorie scritte da parte dell'Avvocatura dello Stato, l'importo per l'affidamento dell'incarico appare ingiustificato.

Tanto premesso, formula la seguente

INTERROGAZIONE

- 1) quali sono, alla luce delle premesse, le ragioni per affidare ad un legale l'incarico del valore di 10.960 euro, anche sotto il profilo del possibile danno erariale, se, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2019 n. 232, la rappresentanza dello Stato nei procedimenti di fronte alla Corte Europea è affidata all'Avvocatura di Stato?
- 2) se, al contrario, è stata presentata una richiesta di intervento come parte terza prevista dall'articolo 36, paragrafo 2 della Convenzione, la sottoscritta Consigliera chiede di sapere se tale richiesta di intervento è stata ammessa, ovvero, in caso di inammissibilità, chiede di conoscerne i motivi;
- 3) nel caso in cui la richiesta di intervento sia stata dichiarata inammissibile, la sottoscritta Consigliera chiede, altresì, di conoscere, se l'impegno di spesa, per l'incarico al legale dell'importo di euro 10.960,00, sia stato restituito all'Amministrazione.

Cantù, 16 novembre 2024

La Consigliera Comunale

Cecilia Angela Volontè

